



COMUNE DI DOSOLO
Provincia di Mantova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 17 del 04/11/2023

OGGETTO: ADESIONE ALLA COSTITUENDA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA DENOMINATA "GAL TERRE DEL PO 2.0" - PIANO DI SVILUPPO LOCALE 2023-2027.

L'anno **duemilaventitre quattro** del mese di **novembre** alle ore **12:30**, nella sala consiliare, si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio comunale.

Risultano presenti i signori Consiglieri

BORTOLOTTI PIETRO	Presente
NICOLI ROSSANO	Presente
MADEO VINCENZO	Presente
POMA DIVO	Presente
GOZZI ANNA	Presente
MINARI MATTEO	Presente
CAVALMORETTI MONIA	Presente
POLI CHIARA	Presente
SANTACROCE LUCIANO	Presente
NOVELLINI GAETANO	Presente
DAOLIO PAOLO	Presente
ASINARI DENNIS	Assente
GATTO MICHELE	Presente

PRESENTI N. 12

ASSENTI N. 1

E' presente il Sindaco, BORTOLOTTI PIETRO

Il SEGRETARIO COMUNALE BORGHI ROBERTA assiste alla seduta .

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. BORTOLOTTI PIETRO – nella sua qualità di SINDACO - ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Successivamente il SINDACO introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 3 all'ordine del giorno.

Deliberazione n. 17 del 04/11/2023

OGGETTO: ADESIONE ALLA COSTITUENDA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA DENOMINATA "GAL TERRE DEL PO 2.0" - PIANO DI SVILUPPO LOCALE 2023-2027.

Il SINDACO illustra il punto in approvazione spiegando la necessità di costituire una nuova società che servirà ad accedere ai finanziamenti regionali per i prossimi 5 anni . Il GAL Terre del Po andrà liquidato dopo la rendicontazione degli interventi fatti con i precedenti finanziamenti . Nel nuovo gal Terre del Po 2.0 resta la medesima compagine di enti pubblici ,con soci privati ,anche nuovi.

Il consigliere Novellini chiede cosa succederà al Gal precedente ,se si dimetterà il presidente ,il cda ecc.

Il sindaco ribadisce che andrà in liquidazione e sarà nominato un liquidatore.

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati i seguenti regolamenti dell'Unione Europea e della Regione Lombardia finalizzati all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020:

- n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, n. 165/94, n. 2799/98, n. 814/2000, n. 1290/2005 e n. 485/2008 e s.m.i;
- n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamento nonché le sanzioni amministrative applicabili;
- n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e s.m.i;

- n. 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- n. 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- n. 2022/648 della Commissione del 15 febbraio 2022 che modifica l'allegato XI del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'importo del sostegno dell'Unione per i tipi di intervento per lo sviluppo rurale per l'esercizio finanziario 2023;
- n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- n. 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022 recante norme dettagliate di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione.

Richiamati:

- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione C (2015) 4931 del 15 luglio 2015, così come da ultimo modificato con decisione n. C (2023) 4259 del 20 giugno 2023 e in particolare l'operazione 19.1.01 «Sostegno per la preparazione dei piani di sviluppo locale (PSL)» in applicazione della quale sono assegnati i contributi per i costi preparatori delle Strategie di Sviluppo Locale della programmazione 2023-2027;

Preso atto che:

sono state presentate 16 domande con un contributo richiesto di:

- 598.147,52 € per i costi preparatori a valere sull'operazione 19.1.01 del PSR 2014-2020;
- 67.513.751,25 € per le proposte di SSL, riferite agli interventi SRG06, SRE04,

SRG07 del PSP 2023 - 2027;

Considerato che, a seguito della conclusione dell'istruttoria tecnico-amministrativa, sono state valutate positivamente tutte le 16 proposte di SSL e sono, quindi, risultate ammissibili a finanziamento tutte le richieste di contributo per i costi preparatori delle stesse, a valere sull'operazione 19.1.01 del Programma di sviluppo rurale della Lombardia 2014 - 2022, per un totale di contributo pari a € 597.166,35;

Valutato che tutte le proposte di SSL pervenute soddisfano le esigenze sopra richiamate e sono funzionali, in osservanza alle disposizioni regolamentari europee, alla ripresa economica delle aree rurali ammissibili al Leader e pertanto sono meritevoli di sostegno;

Rilevato che sono state aggiunte risorse integrative regionali pari a 6.000.000.000 a valere sull'intervento SRG06;

Considerato, quindi, che sono state approvate tutte le 16 proposte di SSL presentate con esito istruttorio positivo e ammesse a finanziamento per un totale di 67.013.751,25 € comprensivo di SRE04, SRG07;

Visto che l'ammissibilità al finanziamento della SSL è subordinata alla verifica da parte di Regione Lombardia che i Gruppi di Azione Locale (GAL) siano costituiti in forma giuridica entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURL, ed abbiano le caratteristiche di cui all'art. 32, paragrafo 2 lett. b) del reg UE n. 1303/2013, così come riportato nel paragrafo 10 del decreto n. 6547 del 31.07.2015;

Ritenuto pertanto necessario costituire un Gruppo di Azione Locale denominato "GAL TERRE DEL PO 2.0", avente una propria struttura operativa, costituita giuridicamente in società consortile a responsabilità limitata, caratterizzata per la presenza sul territorio e per l'unicità dei servizi tipici connessi con la programmazione dei fondi comunitari FEASR;

Precisato che, ai sensi del bando di cui al decreto 28 novembre 2022 n. 17248, il partenariato deve costituire entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria e del provvedimento di ammissione a finanziamento una società con personalità giuridica (GAL) il cui statuto deve garantire il corretto funzionamento del partenariato e che i GAL così costituiti abbiano le caratteristiche di cui all'art. 31 paragrafo 2 lett. b) del Regolamento UE 2021/1060, cioè che la SSL sia gestita da GAL composti da rappresentanti degli interessi socio-economici pubblici e privati della realtà locale, nei quali nessun singolo gruppo di interesse controlla il processo decisionale;

Verificato che, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 19/08/2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", il Comune di Dosolo ha provveduto, in esecuzione delle deliberazioni della Giunta Comunale n. 85 del 21/10/2023 alla pubblicazione di un Avviso di consultazione pubblica con il quale tutti i soggetti interessati (cittadini, imprese, associazioni di imprese, associazioni datoriali, professionisti, organizzazioni sindacali, stakeholders, società civile, etc.) sono stati invitati a presentare osservazioni e/o proposte di modifica alla proposta di deliberazione consiliare di adesione alla società consortile a responsabilità limitata denominata "GAL Terre del Po 2.0" - Piano di Sviluppo Locale 2023-2027" ed allo schema di Statuto della società entro le ore 12:00 del 28/10/2023;

Preso atto che nessuna osservazione/proposta è stata presentata nei predetti termini;

Precisato che il GAL TERRE DEL PO 2.0 costituirà una società a responsabilità limitata, senza fini di lucro, che opererà nell'ambito territoriale della Regione Lombardia e delle Province di Mantova e di Cremona, in particolare nelle aree Leader indicate nella proposta di SSL candidata in Regione, in coerenza con quanto indicato nella scheda SRG06 – "Leader – attuazione delle strategie di sviluppo locale" del Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) per la Programmazione 2023-2027, con lo scopo di gestire i fondi europei;

Precisato, altresì, che il GAL TERRE DEL PO già costituito e tuttora operante al solo fine di dover rendicontare i bandi e i progetti già finanziati, verrà messo in liquidazione appena terminata la propria attività;

Visti lo schema di Statuto della costituenda società consortile, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto che si rende necessario provvedere all'approvazione del citato schema di Statuto ed alla relativa quota di adesione del capitale sociale;

Considerata la rilevanza e gli scopi perseguiti dalla società GAL TERRE DEL PO 2.0 come previsto dallo statuto consortile;

Ritenuto, per tutto quanto esposto, di approvare l'adesione alla costituenda società consortile GAL TERRE DEL PO 2.0 ed il relativo statuto proposto, sottoscrivendo la quota di € 200,00;

Considerato che:

- la legge 190/2014 per gli Enti locali conserva espressamente i vincoli posti dall'art. 3, commi 27-29, della legge 244/2007, che recano il divieto generale di "*costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società*";
- è sempre ammessa, invece, la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici;
- l'acquisto di nuove partecipazioni ed, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti;

Considerato che l'articolo 3 "Oggetto Sociale" dello statuto della costituenda società è il seguente: "La società, senza fini di lucro, ha lo scopo di gestire la Strategia di Sviluppo Locale approvato dalla Regione Lombardia per il periodo 2023-2027.

Con la finalità di meglio conseguire l'oggetto sociale, la società in via sussidiaria e in connessione con l'oggetto principale potrà:

- promuovere l'avvio di nuove iniziative economiche e di favorire la valorizzazione delle risorse umane e materiali del territorio stimolando la collaborazione tra enti locali ed imprenditorialità privata;
- favorire le condizioni per lo sviluppo economico, sociale e culturale dell'area di tutto il Po, interessando Comuni delle Province di Cremona e di Mantova, delle aree Oglio Po e Oltrepò mantovano, promuovendo azioni di sviluppo in tutti i settori di attività dell'ambito rurale e segnatamente nel campo della tutela e del miglioramento ambientale e delle condizioni di vita, dell'agricoltura, dell'artigianato, del terziario, del turismo e dei servizi socio-culturali secondo i principi dello sviluppo sostenibile. Tale processo di sviluppo dovrà contribuire a rendere questa area elemento di attrazione

per le risorse umane e le attività imprenditoriali;

- Promuovere l'innovazione e la competitività del sistema produttivo e dei sistemi alimentari locali;
- animare e promuovere lo sviluppo rurale anche mediante attività di tutela e miglioramento dell'ambiente e delle condizioni di vita;
- valorizzare e promuovere la produzione e la commercializzazione di prodotti artigianali locali, agricoli, silvicoli e della pesca, salvaguardandone l'identità, controllandone la qualità e migliorandone le tecniche di produzione e di trasformazione al fine di promuovere presso i consumatori i prodotti del territorio;
- effettuare ricerche ed indagini conoscitive in campo economico ed ambientale;
- realizzare studi e progetti di fattibilità e di sviluppo economico;
- promuovere iniziative di marketing, pubblicità, informazione, comunicazione, banche dati, impatto ambientale, l'approntamento di materiali didattici e bibliografici per convegni e seminari;
- svolgere attività di ricerca e supportare la progettazione per lo sviluppo di nuove iniziative economiche, con specifico riferimento a quelle di natura intersettoriale, nonché per la promozione dell'imprenditorialità locale e l'attrazione di imprenditorialità esterna;
- promuovere l'organizzazione e lo svolgimento di attività formative e di aggiornamento professionale rivolte in particolare ad elevare le competenze dei giovani in una logica di prevenzione della disoccupazione ed a rispondere alle esigenze di qualificazione ed aggiornamento del mondo imprenditoriale;
- gestire iniziative nel settore del turismo e del turismo rurale, dello sviluppo delle attività produttive (agricolo/forestali, agroindustriali, piccole e medie imprese, agriturismo, servizi) dei servizi sociali, culturali e dell'ambiente
- realizzare iniziative rivolte a promuovere soluzioni anche innovative nel settore dell'energia proveniente da fonti rinnovabili;
- attivare a vario titolo iniziative volte alla protezione, valorizzazione e promozione delle risorse ambientali del territorio;
- promuovere iniziative finalizzate alla crescita umana e professionale delle persone coinvolte;
- promuovere e sostenere iniziative di valorizzazione e fruizione ecocompatibile della risorsa acqua, ivi compresa la navigazione fluviale;
- predisporre attività di informazione e di comunicazione di qualsiasi natura anche tramite tecnologia digitali innovative, atte a divulgare l'attività della società e a promuovere il territorio, i suoi prodotti ed ogni attività ad esso connessa.

La società potrà, inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari, finanziarie non nei confronti del pubblico e non in via prevalente, con esclusione delle attività di cui alle leggi 1/91, 52/91, 197/91, D. Lgs n. 385/93, D. Lgs n. 415/96, e successive modificazioni ed integrazioni, che saranno ritenute necessarie ed utili, anche indirettamente, per il raggiungimento dell'oggetto sociale";

Verificato che il "core business" della società consortile cui aderire è la promozione e l'avvio di nuove iniziative economiche, attuate favorendo la valorizzazione delle risorse umane e materiali del territorio in collaborazione con gli Enti Locali e l'imprenditorialità privata. L'attività si sostanzia nella definizione di strategie di sviluppo a medio e lungo termine declinate in piani, programmi e progetti che siano in linea con le politiche nazionali ed europee;

Esaminato il contenuto delle casistiche previste dalle lettere da a) ad e) dell'art. 1 comma 611 della legge n. 190 del 2014 si formula la conclusione della legittimità ed opportunità dell'acquisizione di quote della società consortile a responsabilità limitata "GAL Terre Del Po 2.0", sussistendo in tale azione i presupposti di legittimità dei

parametri richiamati dalla normativa di legge;

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica";

Visto, in particolare, l'art. 4, comma 6, del D.Lgs. n. 175/2016, il quale stabilisce che è fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014, ossia i cosiddetti Gruppi d'Azione Locale;

Visto l'art. 26, comma 6-bis, del D.Lgs. n. 175/2016, il quale prevede che le disposizioni dell'articolo 20 del medesimo decreto legislativo, relative alla razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche, non si applicano alle società a partecipazione pubblica di cui all'articolo 4, comma 6";

Verificato, altresì:

- che il GAL è lo strumento operativo attraverso cui si attua la Strategia di Sviluppo Locale approvata da Regione Lombardia che prevede il co-finanziamento con fondi comunitari e regionali di interventi per la valorizzazione ambientale del territorio, la promozione della fruizione turistica, la promozione del risparmio della risorsa idrica, di interventi per la promozione della filiera corta, di reti per le comunità intelligenti e per l'inclusione sociale che non troverebbero diversamente altra forma di sostegno finanziario;

- che la gestione del PSL in collaborazione con gli altri partner del GAL consente di attivare sinergie a livello territoriale in grado di favorire la concentrazione di risorse per lo sviluppo delle aree Leader dell'Oltrepò mantovano e dell'Oglio Po (territorio mantovano e cremonese) coordinando le attività dei comuni e degli altri soggetti aderenti al GAL e conseguentemente migliorando l'efficacia e i risultati dell'azione pubblica in sinergia con i partner privati;

- che la costituzione della società consente una maggiore capacità di accesso ai finanziamenti della comunità europea in quanto alcune linee di finanziamento sono appositamente dedicate alle attività di cooperazione nazionale e transnazionale tra i GAL a livello europeo;

Considerato altresì che la costituzione del GAL si rende necessaria in quanto non sono presenti sul territorio di riferimento altri soggetti aventi le caratteristiche giuridiche richieste per l'attuazione della SSL;

Ritenuto, pertanto, per le motivazioni sopra esposte che sussistano i presupposti per l'acquisizione della partecipazione in oggetto da parte del Comune in quanto la partecipazione a detta società è coerente con le attività istituzionali dell'Ente finalizzate a favorire, promuovere lo sviluppo economico territoriale assicurando la presenza di un sistema locale in grado di produrre anche servizi di interesse generale per la collettività;

Acquisito il parere favorevole del Revisore unico dei conti, allegato al presente provvedimento;

Visto l'art. 42 del TUEL di cui al D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti gli allegati pareri previsti dall'art. 49 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267,

espressi favorevolmente dal Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'art. 147/bis del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Con voti favorevoli n. 8, contrari 1(Santacroce), 3 astenuti (Gatto, Madeo, Minari)

delibera

1. Di far proprie le premesse della presente deliberazione, che ne costituiscono motivazione;
2. Di autorizzare per le motivazioni sopra esposte la partecipazione dell'Ente alla costituenda società consortile a responsabilità limitata "GAL TERRE DEL PO 2.0" in quanto svolge attività di interesse generale per la collettività e necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente nell'ambito dello sviluppo economico del territorio oggetto dell'area Leader di riferimento;
3. Di prendere atto dello Statuto della costituenda società, che ne disciplina l'assetto organizzativo, allegato al presente atto quale pare integrante e sostanziale;
4. Di sottoscrivere una quota di partecipazione pari a € 200,00 la cui spesa trova copertura nel bilancio di previsione 2023;
5. Di dare atto che il Sindaco provvederà alla sottoscrizione degli atti necessari per l'adesione alla costituenda società consortile GAL TERRE DEL PO 2.0 con facoltà di apportare integrazioni o modifiche rispetto alla bozza di statuto collegata che si rendessero eventualmente necessarie in sede di sottoscrizione degli atti medesimi purché non siano alterati i contenuti degli stessi;
6. Di contribuire al funzionamento del GAL con una quota da definirsi annualmente ai sensi dello Statuto;
7. Di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario l'assunzione degli atti e provvedimenti necessari e conseguenti alla presente deliberazione;
8. Di aver valutato tutte le procedure di controllo previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2023-2025 ricompreso nel Piano integrato di attività ed organizzazione, adottato con deliberazione Giunta Comunale n. 32 del 06/05/2023;

Dopodiché, valutata l'urgenza di dare attuazione al dispositivo della presente deliberazione, con voti favorevoli n. 8, contrari 1(Santacroce), 3 astenuti (Gatto, Madeo, Minari)

delibera

di dichiarare il presente provvedimento, con separata votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI DOSOLO
Provincia di Mantova

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
BORTOLOTTI PIETRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
BORGHI ROBERTA